

Da Urbania al salotto della finanza milanese «Con Mittel puntiamo sulle nuove tecnologie»

Franco Stocchi parla della sua scalata alla società quotata in Borsa

Maurizio Gennari
■ PESARO

DA URBANIA, nell'alto Pesarese, ad uno dei salotti buoni della finanza milanese. Un salto in lungo, molto lungo, quello di Franco Stocchi, imprenditore tessile, titolare del gruppo Blue Fashion Group che è diventato socio di riferimento della Mittel spa, società quotata in Borsa e da sempre collegata alla grande finanza cattolica. Stocchi ha acquistato tutta la quota del finanziere Roman Zaleski, pari al 15,3%, per 23,6 milioni di euro pagando le azioni 0,25 in più rispetto alle quotazioni (1,75 euro), ma già nel giro di due giorni il titolo ha recuperato 10 centesimi.

Stocchi come nasce questa avventura nel mondo della grande finanza?

«Mi sembrava una buona cosa. Ci siamo stati sopra un paio di mesi con il nostro consulente di Milano ed alla fine abbiamo deciso di fare questo investimento che mi sembrava veramente un ottimo affare», dice l'imprenditore.

L'impegno?

«Gli accordi per l'acquisto delle quote della Carlo Tassara sono stati siglati l'altro giorno ed ho versato un anticipo di 2,5 milioni. Nei prossimi giorni a Milano verrà definita tutta l'operazione, ma ormai l'affare è fatto».

Ma lascerà Urbania per Milano?

«Assolutamente no, resto dove sono. Fra l'altro sto terminando la mia nuova casa».

E chi entra nella società Mittel?

«Naturalmente io e poi il marito di mia figlia. Ma a dire la verità...»

E sarebbe?



NELLA FINANZA
Franco Stocchi



Il grande colpo fatto nel 2008

Il grande colpo di Franco Stocchi arriva con la cessione delle quote del marchio di jeans Jackerson: venne ceduto nel 2008 per circa 140 milioni di euro al fondo Stirling Squadre Capital. Stocchi possiede anche un'azienda meccanica che è la maggior fornitrice di componenti di Technogym.



MOLTEPLICI INTERESSI



Tra i tanti investimenti, la Mittel ha quote anche in Azimut-Benetti, azienda del settore della cantieristica che ha anche uno stabilimento a Fano

«Se fosse stato per me tutta questa vicenda sarebbe passata sotto silenzio perché non amo mettermi in mostra. Infatti il comunicato dell'accordo è stato fatto dalla società perché è quotata in borsa. Non mi è mai piaciuta la pubblicità»

Ma come mai Franco Stocchi ha deciso di entrare in una società tra le più antiche della storia della Borsa? Quali interessi confinanti ci sono col settore tessile dove lei è impegnato?

«No, quello è stato un fattore secondario nel senso che, come Mittel, abbiamo piccole quote di Moncler. Poi abbiamo la maggioranza della Fashion Discret che controlla gli

CONFESIONE

«Non volevo tutto questo clamore perché non mi piace Continuerò a vivere qui»

outlet di Mantova, Valmontone e di Molfetta».

Allora qual è la strategia?

«Abbiamo interessi in società che puntano sulle nuove tecnologie e sui servizi e in questo segmento intendiamo centrare la nostra attenzione. Siamo già dentro, per esempio, in società biomedicali come Sorin quotata in borsa».

Ora si aprono prospettive di investimento su Banca Marche. Lei ci pensa?

«No, non ci interessa. Poi, d'altra parte, noi abbiamo già quote, anche se piccole, di Intesa San Paolo e in Ubi banca».

Quante telefonate ieri mattina?

«Tante, soprattutto qui da Urbania, tutte persone che mi facevano i complimenti».